

Parrocchia di Santa Maria Degli Angeli

PARROCCHIA

Indirizzo

Comune Cap Provincia

**STATO DEI DOCUMENTI ¹
per il matrimonio tra**

Cognome
₂

Cognome
₂

Nom
e

Nom
e

nato
a

nata a
.....

i
l

i
l

battezzato
a

battezzata
a

parrocchia

parrocchia

diocesi
.....

dioc
esi

i
l

i
l

cresimato
il

cresimata
il

religion
e

religion
e

stato
civile ³

stato civile
₃

professione
.....

profession
e

residente in
₄

residente
in ₄

vi
a

via
.....

parrocchi
a

parrocchia
.....

.....
.....

.....
.....

1. *Questo modulo deve essere usato dal parroco, che ha svolto l'istruttoria matrimoniale, per dare ad altro parroco licenza di assistere al matrimonio (cfr. **Decreto generale**, 23).*
2. *In caso di differenza tra i dati anagrafici dell'atto civile di nascita e dell'atto di battesimo, si riportino entrambi, dando la priorità a quelli che risultano nell'atto civile e specificando tra parentesi quanto risulta dall'atto di battesimo.*
3. *Secondo la condizione si noti: celibe, nubile, libero/a di stato, vedovo/a di.. . .*
4. *Si indichi il comune della residenza civile. L'eventuale differenza del domicilio canonico (dimora di fatto) venga annotata nelle righe successive riguardanti la parrocchia.*

ISTRUTTORIA MATRIMONIALE

ESAME DEI FIDANZATI

Consta che nulla si oppone alla valida e lecita celebrazione del matrimonio dall'esame dei nubendi effettuato il: ⁵

STATO LIBERO

Lo stato libero risulta

- dall'esame dei testi compiuto:

per il fidanzato, nella parrocchia di in
data

per la fidanzata ,nella parrocchia di in
data

- dal giuramento suppletorio inserito nell'esame dei nubendi

PUBBLICAZIONI CANONICHE

Le pubblicazioni canoniche sono state eseguite nelle parrocchie di:

.....	in	da	a
			l		l
.....	in	da	a
			l		l
.....	in	da	a
			l		l
.....	in	da	a
			l		l

sono state dispensate con decreto dell'Ordinario in
data.....

PUBBLICAZIONI CIVILI

Le pubblicazioni civili sono state eseguite nei comuni di :

.....			dal	al
.....			dal	al
.....			dal	al

DISPENSA DA IMPEDIMENTI - LICENZA DELL'ORDINARIO

È stata concessa la dispensa dall'impedimento di

con
decreto

È stata concessa la licenza

con
decreto

IN FEDE

Dat

L.S.

Il Parroco

a

5. *Se l'esame dei nubendi non è stato fatto dallo stesso parroco (cfr. **Decreto generale**, 10) si indichi distintamente la data dell'esame dell'una e dell'altra parte contraente.*

NULLA OSTA ALLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

LICENZA AD ALTRO PARROCO

A norma del c. 1115 il parroco sottoscritto dà licenza affinché il matrimonio dei signori:

.....
sia celebrato **servatis de iure servandis** nella parrocchia di

Dat
a

L.S.

Il Parroco

DELEGA PER UN SACERDOTE NEI LIMITI DELLA PROPRIA PARROCCHIA

Il parroco sottoscritto a norma del can. 1108 C.J.C. delega:

.....
ad assistere al matrimonio suindicato.

Dat
a

L.S.

Il Parroco

NULLA OSTA DELLA CURIA VESCOVILE DI PROVENIENZA
(cfr. **Decreto generale**, 23)

Visti i documenti presentati, **nulla osta** alla celebrazione del matrimonio sopraindicato.

Si osservino i seguenti
adempimenti:

Luogo e
data

L.S.

Il Cancelliere Vescovile

N.B. I documenti di questo matrimonio sono conservati nell'archivio

.....
prot. n.

VISTO DELLA CURIA VESCOVILE ⁶

Senigallia,

L.S.

Il Cancelliere Vescovile

6. Visto della Curia vescovile del luogo in cui il matrimonio per gli eventuali adempimenti indicati dalla Curia vescovile di provenienza o per quelli fissati dal diritto particolare.

7. A norma del c. 1122 spetta al parroco del luogo della celebrazione trasmettere notizia del matrimonio celebrato ai parroci del luogo in cui fu amministrato il battesimo dei coniugi. Egli dovrà trasmettere notizia dell'avvenuto matrimonio anche al parroco da cui ha avuto licenza di celebrazione (cfr. **Decreto generale**, 23).

Nota. Questo «Stato dei documenti» debitamente compilato deve essere trasmesso, almeno tre giorni prima della data del matrimonio, al parroco della parrocchia dove si celebra il matrimonio. Dovrà essere conservato nell'archivio della medesima parrocchia in cui ha luogo il matrimonio. Inoltre in questo «Stato dei documenti» si dovrà conservare la comunicazione ricevuta dal Comune dell'avvenuta trascrizione del matrimonio agli effetti civili (cfr. **Decreto generale**, 29), o, eventualmente, l'atto di matrimonio in doppio originale (cfr. **Decreto generale**, 42).